

Scheda di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) 1907/2006

e 453/2010



Data di redazione: 30.11.2001.

Data dell'aggiornamento: 31.07.2014.

Versione: 4.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e identificazione della società/'impresa

1.1. Identificatore del prodotto:

Nome commerciale

MIKROVIT BOR

Denominazione chimica: boro etanolammina (prodotto di reazione dell'acido borico con 2 amminoetanololo)

Sinonimi: MEA Poliborato

Numero CAS: 26038-87-9

Numero di registrazione: 01-2119548394-33-0005

1.2. Usi corretti indicati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti identificati: miscelazione dei fertilizzanti liquidi, diluizione dei fertilizzanti liquidi, trasporto e imballaggio dei fertilizzanti - trasporto / carico /scarico dei fertilizzanti, produzione di fertilizzanti minerali liquidi, tra cui la manutenzione e la pulizia dell'attrezzatura, trasporto industriale della sostanze, concimazione del suolo per irrorazione a spruzzo o distribuzione attraverso il sistema di tubazioni sul campo e / o foresta, concimazione fogliare all'aperto, concimazione fogliare in serra tramite nebulizzazione, concimazione del suolo, tramite irrigazione, o idroponica, fertirrigazione su terreno aperto, fertilizzazione delle aree pubbliche (parchi, prati pubblici, campi da golf ecc.), uso della sostanza come concime in serra (professionale), - carico e distribuzione (professionale), uso della sostanza come fertilizzante in serra (professionale), uso della sostanza come fertilizzante liquido all'aperto (professionale), uso della sostanza come fertilizzante - manutenzione dell'attrezzatura (professionale), uso come concime liquido in casa (per il consumatore), nebulizzazione come concime liquido negli orti domestici (per il consumatore)

Applicazioni sconsigliate: diverse da quelle raccomandate

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza:

Nome o denominazione commerciale: INTERMAG sp. z o. o.

Indirizzo: Al. 1000-lecia 15G, 32-300 Olkusz, Polonia

Telefono: +48 32 6455900

Fax: +48 32 6427044

E-mail: intermag@intermag.pl

Indirizzo e-mail del responsabile della scheda delle caratteristiche: msds@intermag.pl

1.4. Numero di telefono d'emergenza:

CENTRI ANTIVELENI

Centro AntiveleNI (24h/24):

- Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica 0382/24444;
- Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda 02/66101029;
- Bergamo - Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII" 800/83300;
- Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica 055/7947819;
- Roma - Policlinico "A. Gemelli" 06/3054343;
- Roma - Policlinico "Umberto I" 06/49978000;
- Roma - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" 06/68593726;
- Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" 081/7472870;
- Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia 0881/732326.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

MIKROVIT BOR

1/7

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

Il prodotto non è classificato come pericoloso per la salute e la vita umana.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Pittogrammi:	non riguarda
Frase di rischio:	non riguarda
Le frasi che indicano il tipo di rischio (frasi H):	non riguarda
Le frasi che indicano le precauzioni (frasi P):	non riguarda

2.3. Altri pericoli: La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazione sui componenti

3.2. Miscela: Boro etanolamina (prodotto di reazione di acido borico e 2-amminoetanolo), soluzione acquosa

Numero d'indice	CAS	CE	% m/m	Classificazione
				1272/2008
mancano	26038-87-9	247-421-8	circa 80 %	mancano

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso: In caso di problemi di salute o in caso di dubbi rivolgersi al medico utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza.

Vie respiratorie: Interrompere il lavoro e portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di svenimento controllate che l'infortunato abbia le vie aeree aperte.

Contatto con la pelle: Lavare la cute contaminata con acqua abbondante e sapone. Togliere gli abiti contaminati.

Contatto con gli occhi: Se l'infortunato porta le lenti a contatto devono essere rimosse prima del lavaggio. Appena possibile risciacquare accuratamente con acqua corrente pulita, tenendo le palpebre sollevate per circa 15 minuti. Se l'irritazione persiste, chiedere l'assistenza di un medico - oculista.

Ingestione: Chiamare immediatamente un medico. È possibile somministrare una piccola quantità di acqua. Non indurre il vomito.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, acuti e ritardati in seguito all'esposizione:

In caso d'uso corretto del prodotto, non sono previsti effetti negativi all'esposizione.

Inalazione: Possibile la tosse, una temporanea irritazione delle mucose dell'apparato respiratorio.

Ingestione: possibile dolore gastro-intestinale, nausea e vomito.

Contatto con la pelle: in caso di contatto prolungato è possibile un'irritazione locale.

Contatto con gli occhi: possibile lacrimazione e arrossamento.

Narażenie przewlekłe: nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali dell'infortunato: La decisione su come procedere deve essere presa dal medico dopo aver esaminato accuratamente le condizioni dell'infortunato.

SEZIONE 5: Procedimento in caso d'incendio

- 5.1. Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, acqua nebulizzata
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Prodotti di decomposizione e di combustione della sostanza possono essere tossici.
- 5.3. Informazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa I residui dell'incendio devono essere smaltiti in conformità alla normativa vigente Non lasciar defluire l'acqua di estinzione contaminata nelle acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 6: Procedimento come in caso della dispersione accidentale nell'ambiente

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Informare circa l'emergenza; allontanare dalla zona di pericolo tutte le persone che non sono coinvolte nei lavori di eliminazione dell'emergenza; se necessario organizzare l'evacuazione. Evitare il contatto diretto o prolungato con il liquido rilasciato. Evitare di respirarne i vapori /nebbia. In caso di dispersione in un ambiente chiuso, garantire una ventilazione efficiente. Indossare i dispositivi di protezione individuali (respiratore con filtro tipo A, guanti protettivi, ad esempio di neoprene o nitrile, occhiali tipo Google Glass o occhiali di protezione ermetici, indumenti protettivi).
- 6.2. Mezzi di protezione ambientale: Se possibile per la sicurezza, eliminare o ridurre le perdite (sigillare, chiudere l'uscita del liquido; il contenitore danneggiato metterlo in un contenitore di emergenza). Contenere la fuoriuscita con la costruzione di argini intorno all'area. Evitare la dispersione nell'ambiente, particolarmente nelle fognature e nelle acque sotterranee e superficiali e nel suolo. In caso di fuoriuscita di grandi quantità di prodotto e di inquinamento ambientale, dare notifica alle autorità / servizi di emergenza competenti.
- 6.3. Metodi e materiali che impediscono la dispersione della contaminazione e materiali per eliminare la contaminazione:
In caso di fuoriuscita di grandi quantità di prodotto – arginare il liquido fuoriuscito per il successivo recupero mediante il pompaggio. In caso di fuoriuscita di piccole quantità, contenere le perdite con materiale assorbenti (sabbia, terra, trucioli, vermiculite), trasferire in contenitori chiusi e consegnare per lo smaltimento. Risciacquare i residui con grandi quantità d'acqua.
- 6.4. Riferimenti alle altre sezioni: I mezzi di protezione individuale si trovano nella sezione 8. Rimuovere in conformità alle indicazioni contenute nella sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento delle sostanze e miscele

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:
Evitare il contatto prolungato con la pelle, con gli occhi e l'inalazione dei vapori / nebbie. Garantire una adeguata ventilazione. Durante il lavoro con prodotto rispettare le norme generali di igiene, non mangiare, bere o fumare. I serbatoi, gli imballaggi per il trasporto una volta aperti devono essere ben chiusi nuovamente e tenuti in posizione verticale per evitare perdite. Prima della saldatura rimuovere i residui di prodotto sciacquando accuratamente. Lavare le mani con acqua e sapone dopo l'uso. Togliersi immediatamente di dosso tutti gli indumenti contaminati, pulire/lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
- 7.2. Condizioni di stoccaggio sicuro, comprese le informazioni relative alle eventuali incompatibilità:
Stoccare il prodotto solo nei contenitori originali, ermeticamente chiusi, in luogo fresco, e ben ventilato.
- 7.3. Usi finali particolari: Applicazioni compatibili con le informazioni fornite nella sezione 1.2.

Sezione 8: Controllo del rischio/mezzi di protezione personale

- 8.1. Parametri di controllo:

Valori DNEL per dipendenti

pelle, tossicità a dosi ripetute, effetto sistemico a lungo termine	189,2 mg/kg mc/giorno
inalazione, tossicità a dosi ripetute, effetto sistemico a lungo termine	5,9 mg/m ³

Valori DNEL per i consumatori

pelle, tossicità a dosi ripetute, effetto sistemico a lungo termine	94,6 mg/kg mc/giorno
---	----------------------

inalazione, tossicità a dosi ripetute, effetto sistemico a lungo termine 1,4 mg/m³
via orale, tossicità a dosi ripetute, effetto sistemico a lungo termine 1,7 mg/kg mc/giorno

Valori PNEC

acqua fresca, coefficiente di valutazione 1000 0,026 mg/l
acqua marina, coefficiente di valutazione 10000 0,0026 mg/l
acqua, rilascio sporadico, coefficiente di valutazione 100 0,26 mg/l

Valori PNEC

deposito, acqua fresca 0,054 mg/kg di deposito
deposito, acqua marina 0,0054 mg/kg di deposito
suolo, STP, coefficiente della valutazione 10 0,014 mg/kg massa secca del suolo

Attenzione: Quando la concentrazione della sostanza è nota e determinata, la scelta dei mezzi di protezione personale deve essere presa prendendo in considerazione la concentrazione della sostanza presente sul luogo di lavoro, il tempo di esposizione e delle operazioni da eseguire.

In caso di emergenza, se la concentrazione in prossimità dei luoghi di lavoro non è nota, indossare le protezioni personali di massima classe.

Il datore di lavoro deve garantire affinché i dispositivi di protezione individuale, gli indumenti e le scarpe abbiano le adeguate caratteristiche protettive, e deve assicurarne la loro corretta pulizia, manutenzione, riparazione e decontaminazione.

8.2. Controllo dell'esposizione:

8.2.1. I mezzi tecnici di controllo usati: ventilazione generale

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi o della faccia: occhiali di protezione ben aderenti

8.2.2.2. Protezione della pelle:

Protezione delle mani: Guanti protettivi da tempo di permeazione ≥ 8 ore ad esempio in caucciù nitrilico (spessore 0,35 mm) o di cloruro di polivinile (spessore 0,5 mm)

Altro: indumenti protettivi

8.2.2.3. Protezione delle vie respiratorie: In condizioni normali, con sufficiente ventilazione non sono necessari.

8.2.2.4. Rischio termico: non richieste

8.2.3. Controllo dei rischi ambientali: Evitare la dispersione di grandi quantità nell'ambiente.

SEZIONE 9: Caratteristiche fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto: liquido, giallo
Odore: quasi inodore
Soglia di percezione dell'odore: nessun dato disponibile
pH: 7,4 \pm 0,5 (a 20°C)
Temperatura di liquefazione / solidificazione: nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: nessun dato disponibile
Temperatura di infiammabilità: nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione: nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas): non riguarda
Limite superiore di infiammabilità: nessun dato disponibile
Limite inferiore di infiammabilità: nessun dato disponibile
Tensione di vapore: nessun dato disponibile
Densità dei vapori: nessun dato disponibile
Densità relativa: 1 350 \pm 20 kg/m³ (a 20°C)
Solubilità: totale in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: nessun dato disponibile
Temperatura di auto ignizione: nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione: nessun dato disponibile
Viscosità: nessun dato disponibile

Caratteristiche esplosive:	non è esplosiva
Caratteristiche ossidanti:	non è ossidante
9.2. <u>Altre informazioni:</u>	mancano

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività: prodotto reattivo, non soggetto a polimerizzazione pericolosa
- 10.2. Stabilità chimica: Prodotto stabile in condizioni normali.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose: non si conoscono reazioni pericolose
- 10.3. Condizioni da evitare: temperatura elevata, esposizione diretta ai raggi solari
- 10.4. Materiali non conformi: forti acidi e basi
- 10.5. Prodotti di decomposizione pericolosi: nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Tutti i dati presentati sono relativi al prodotto di reazione di acido borico con 2 – amminoetano.

11.1. Informazioni relative agli effetti tossicologici:

11.1.1. Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LD₅₀ (ratto, via orale) > 2000 mg/kg

LD₅₀ (ratto, cute) > 2000 mg/kg

11.1.2. Azione corrosiva/irritante per la pelle:

Test effettuato conformemente alla direttiva 84/449 / CEE per l'applicazione sulla cute dei conigli (pelo rasato), sostanza non diluita (medicazione occlusiva): non irritante. Sulla base dei risultati dei test disponibili, il prodotto di reazione dell'acido borico con 2 - amminoetano non è classificato come irritante sulla pelle.

11.1.3. Grave lesione oculare/azione irritante per gli occhi:

Applicazione sull'occhio di coniglio 0,1 ml di sostanza non diluita: non irritante. Sulla base dei risultati disponibili, il prodotto di reazione di acido borico con 2 - amminoetano ha causato solo piccole, reazioni reversibili di irritazione congiuntivale, per questo motivo non è classificato come irritante per gli occhi.

11.1.4. Azione sensibilizzante per le vie respiratorie o pelle: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cute: studio di sensibilizzazione cutanea della cavia condotto secondo le linee guida OCSE 406 (pelle allergica) via intradermica dell'esposizione induttiva e via occlusiva dell'esposizione indotta. Concentrazione della sostanza usata da 0,1% a 0,3%. È stato constatato che il prodotto di reazione di acido borico con 2 – amminoetano non è allergizzante sulla pelle. Non vi è alcuna prova di reazioni allergiche dovute all'esposizione al prodotto di reazione di acido borico con 2 - amminoetano per inalazione o contatto con la pelle.

11.1.5. Azione mutagena sulle cellule riproduttive: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non mostra azione mutagena.

11.1.6. Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non è cancerogeno.

11.1.7. Azione dannosa sulla fertilità: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non è dannoso per la fertilità.

11.1.8. Tossicità specifica per organi bersaglio– esposizione singola: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non è tossico.

11.1.9. Tossicità specifica per organi bersaglio– esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non è tossico.

11.1.10. Rischio causato dall'inalazione: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.1.11. Altre informazioni: mancano

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Tutti dati presentati sono relativi al prodotto di reazione di acido borico con 2 – amminoetano.

amminoetanolo

12.1. Tossicità:

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

tossicità per i pesci: LC ₅₀ (96h, <i>Brachydanio rerio</i>)	> 100 mg/l	[metodo OECD 203]
LC ₅₀ (96h, <i>Cyprinus carpio</i>)	617 mg/l	[metodo OECD 203]
tossicità per i crostacei: EC ₅₀ (48h, <i>Daphnia magna</i>)	496 mg/l	[metodo OECD 202]
toksyczność dla alg: EC ₅₀ (72h, <i>Pseudokirchnerella subcapitata</i>)	32 mg/l	[metodo OECD 201]

12.2. Durabilità e capacità di decomposizione: Il prodotto è facilmente biodegradabile; è soggetto alla biodegradazione al 78% / 3 settimane (metodo OECD 301B, test di rilascio di CO₂).

12.3. Capacità a bioaccumulazione: nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo: nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione delle proprietà PBT e vPvB: non adempie i criteri di PBT e vPvB

12.6. Altri effetti negativi: Evitare la dispersione del prodotto in grandi quantità nelle fognature e nelle acque superficiali.

SEZIONE 13: Procedimento con i rifiuti

13.1. Metodi di neutralizzazione dei rifiuti:

Non rimuovere la miscela insieme ai rifiuti comunali. Non consentire l'inquinamento delle acque sotterranee e superficiali. Non stoccare nelle discariche comunali. Valutare la possibilità di utilizzo. Il recupero o utilizzazione dei residui del prodotto deve svolgersi in conformità con la legislazione vigente.

Il recupero/ riciclaggio/ eliminazione dei residui degli imballaggi deve svolgersi in conformità alla legislazione vigente. Solo gli imballi totalmente svuotati sono idonei per il riciclaggio. Non mescolarli con altri rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero UN (numero ONU): mancano

14.2. Denominazione corretta per il trasporto UN: non è soggetto

14.3. Classe(-i) di rischio durante il trasporto: non è soggetto

14.4. Gruppo di imballaggio: mancano

14.5. Rischi per l'ambiente: Il prodotto non costituisce un rischio.

14.6. Precauzioni particolari da adottare: non riguarda

14.7. Trasporto di materiali alla rifiuta in conformità all'allegato II della convenzione MARPOL e codice IBC: non è soggetto

SEZIONE 15: Informazioni relative alle norme giuridiche

15.1. Norme legislative su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

1272/2008/CE Regolamento (CE) no 1272/2008 del 16 dicembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla classificazione, la segnaletica e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e deroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica la disposizione (CE) no 1907/2006.

790/2009/CE Regolamento della Commissione del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2015/830/CE Regolamento (CE) della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

2008/98/CE Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. </713

94/62/CE Direttiva 94/62/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: non eseguita

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si riferiscono solo al prodotto riportato e corrispondono

alle nostre attuali conoscenze e esperienze e non sono necessariamente esaustivi. L'utente è responsabile dell'utilizzo conforme alla legislazione vigente

Versione: 4.0.

Modifiche: Aggiornamento generale della scheda di sicurezza ai requisiti del regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione.

Indicazioni relative alla formazione:

Organizzare i corsi di formazione in conformità alla legislazione vigente: in materia dell'igiene e sicurezza sul lavoro, norme antincendio, norme relative agli imballaggi, norme relative ai rifiuti in particolare prendendo in considerazione la tutela della salute, sicurezza e tutela dell'ambiente naturale.

Elenco delle frasi H: mancano

Significato delle abbreviazioni e degli acronimi

Met. Corr. – Sostanza o miscela corrosiva per i metalli

Acute Tox. - Tossicità acuta

Skin Corr. – Azione corrosiva sulla cute

Skin Irrit. – Azione irritante sulla cute

Eye Dam. – Gravi lesioni agli occhi

Eye Irrit. – Irritante per gli occhi

Resp. Sens. – Azione allergizzante per le vie respiratorie

Skin Sens. – Azione allergizzante sulla pelle

Muta. – Effetto mutageno per la riproduzione

Carc. – Cancerogenicità

Repr. - Tossicità per la riproduzione

STOT SE – Tossicità specifica per organi bersaglio– esposizione singola

STOT RE – Tossicità specifica per organi bersaglio– esposizione ripetuta

Asp. Tox. - Rischio causato dall'inalazione

Aquatic Acute – Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta

Aquatic Chronic - Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica

Ozone – Pericoloso per lo strato di ozono

Lact. – Tossicità per la riproduzione, categoria supplementare, relativa agli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

NDS – Concentrazione massima ammissibile

NDSch – Concentrazione massima ammissibile istantanea

NDSP – Valore limite della concentrazione massima ammissibile

vPvB – (sostanza) molto persistenti e molto bioaccumulabile

PBT – (sostanza) persistente, bioaccumulabile e tossica

PNEC – concentrazione prevedibile priva di effetti

DN(M)EL – livello che non determina cambiamenti

LD₅₀ – La dose alla quale si osserva la morte del 50 % degli organismi di prova

LC₅₀ – la concentrazione che provoca la morte del 50% degli organismi utilizzati nella prova

EC_x – la concentrazione alla quale si osserva la riduzione del X% della crescita o del tasso di crescita

LOEC – la concentrazione minima che produce effetti osservabili.

NOEL – massimo livello della sostanza al quale non è stato osservato un effetto

RID – Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

ADR – Accordo europeo per il trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

IMDG –Codice internazionale per il trasporto marittimo delle Merci Pericolose

ICAO/IATA – Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile / Associazione Internazionale del Trasporto Aereo

ADN – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per le vie di navigazione interne

UVCB – Sostanze dalla composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazioni complesse o materiali biologici

Si raccomanda la limitazione dell'uso: mancano

Le fonti utilizzate per preparare la scheda di sicurezza: sito internet dell'Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche (www.echa.eu), Schede di Sicurezza dei materiali sito internet dell'Ufficio per le questioni concernenti le Sostanze Chimiche

(www.chemikalia.gov.pl)